

IL **CALCIO** *illustrato*



MENSILE DEL CALCIO **STATISTICO**

N.83/84 • Agosto/Settembre 2008

Regine d'Europa!

Il Calcio Femminile trionfa sulla scena internazionale: a quando il decollo in Italia?

Intervista al Sindaco di Roma Gianni Alemanno

COMITATI REGIONALI / Nuova stagione al via

58 Tutti pronti per il fischio d'inizio

Dai Comitati Regionali, anteprima sulla stagione in partenza e sulle principali novità, modifiche e conferme attese per i diversi campionati dilettanti e di settore giovanile

58 Abruzzo

- In Abruzzo il Regioni 2009

59 Basilicata

- Un aiuto alle società in diff..

60 Calabria

- La nobiltà torna in campo

61 Campania

- Niente ripescaggi, deciderà ..

62 Emilia-Romagna

- Cambiamenti, fra pro e ..

63 Friuli-Venezia G.

- Cosa cambia sul fronte giov..

64 Lazio

- Obiettivo: piattaforma unica

66 Liguria

- Più qualità, più spettacolo

67 Lombardia

- Giovani calciatori: nuovi ..

68 Marche

- Tutti pronti a dar battaglia

69 Molise

- Più controlli su scuole calcio

70 Piemonte-V. d'Aosta

- Eccellenza a colpi di mercato

72 Puglia

- Un calcio sempre più ..

73 Sardegna

- Avanti .. risorse permettendo

74 Sicilia

- Club Sicilia, progetto ambiz..

75 Toscana

- Stagione .. vento in poppa

76 Trentino-Alto Adige

- Motori caldi in tutte le cat..

78 Umbria

- Nulla nuova, buona nuova

79 Veneto

- Variazioni a tutela dei vivai

80 C.A. Trento

- Priorità: Giovanile e ambiente

81 C.A. Bolzano

- Calcio Femminile superstar

51 Attività Nazionale LND

- Gli appuntamenti in calendario

52 Comitato Interregionale

- Matricole al via

53 Divisione Calcio a Cinque

- Augusta, migliore società d'Italia

54 Divisione Calcio Femminile

- La Italy's Women Cup parla italiano

Rubriche

19 *Cercasi Pelé*
Occhi puntati sulle protagon..
ALBERTO CATALANO

36 *Cinema*
I film che vedremo in autunno
ALESSANDRA D'ANNIBALE

48 *Fisco*
Se l'Asd svolge attività di lucro
SILVANO TURRIN

55 *Accadde Oggi*
Niente vacanze per il calcio
ENRICO ZOI

82 *Opinione personale*
telecronache in arrivo, prestare attenzione
ENZO FOGLIANESE



Mariangela D'Ezio

REGINE D'EUROPA!

Con la vittoria dell'Under 19, il Calcio in rosa italiano dimostra di saper volare altissimo, malgrado i pregiudizi e le difficoltà di cui soffre

Le ali della vittoria e dell'entusiasmo si sono spiegate sul manto erboso dello Stadio francese Vallée du Cher di Tours nella serata del 19 Luglio e hanno portato il nome dell'Italia del Calcio Femminile sul tetto d'Europa.

Si è consumato con la meritata gloria azzurra il Campionato Europeo Under 19 Femminile (11a edizione sotto l'egida Uefa), con l'Italia di Corrado Corradini che ha conquistato la sua prima vittoria in una manifestazione internazionale, battendo in finale la Norvegia. Mai prima della kermesse francese il Calcio Femminile era arrivato così in alto, toccando una celebrità continentale che ha fortificato

la solidità del movimento in rosa. Il traguardo sportivo delle azzurrine non fa altro che confermare la qualità tecnica del gruppo, ma anche il lavoro svolto in questi anni dal Ct Corradini che, dopo aver consegnato giocatrici di grande valore alla

Nazionale maggiore, ha lanciato una squadra di giovanissime atlete, in assoluto la più giovane dell'Europeo 2008. Corradini ha alle spalle anni di esperienza con le giovanili della Lazio prima di approdare tra i tecnici federali e mai soddisfazione potrebbe essere più comprensibile della sua: "Una soddisfazione doppia, nessuno ci pensava - spiega il Ct -. Siamo partiti tra mille difficoltà, ma queste ragazze sono state grandissime. Grandi donne, grandi professioniste".

Tavecchio: risalto mondiale

Nella finalissima francese, l'Italia ha superato per 1-0 la Norvegia, una delle squadre dalla tradizione più consolidata nel panorama femminile internazionale, quasi sempre presente nei primi posti degli Albi d'Oro delle competizioni mondiali più prestigiose. A sottoscrivere la rete del successo su rigore è stata Alice Parisi (classe '90), che ha militato nell'Acf Trento e

che già vanta una presenza con la maglia della Nazionale maggiore. La prova che ha incoronato l'Italia U19 Campione d'Europa è stata applaudita in tribuna anche dal Presidente Tavecchio: "Esultare con loro ha rappresentato una gioia immensa. Questo risultato ha visto conquistare all'Italia femminile un posto di assoluto rilievo non solo in Europa, ma in tutto il mondo. Il titolo europeo è il giusto coronamento a molti anni di serio lavoro portato avanti dalle Società per dare la possibilità a giovani atlete di avere un futuro agonistico all'interno del progetto femminile. Un progetto - continua Tavecchio - che ci ha visti in prima fila nel supportare la Federazione e la Divisione Calcio Femminile in ogni iniziativa sviluppata per dare sempre maggiore forza alla crescita dell'attività agonistica. Non è un caso che questo splendido successo europeo sia stato il frutto di un bel gioco di squadra, programmato in modo impeccabile dallo staff federale e dalla Divisione, ai quali vanno il plauso e la gratitudine della Lnd".

Memorabili

LA GIOIA DELLE AZZURRINE CON IL CT CORRADINI. IN PRIMO PIANO, CON LA COPPA, ALICE PARISI: SUO IL GOL DELLA VITTORIA

Gozzer: valori "rosa"

Entusiasta Piergiorgio Gozzer, capo della Delegazione azzurra che ha trionfato in Francia: "Ho guidato con orgoglio la Delegazione, anche perché questo emozionante e per il momento unico suc-



cesso internazionale non è stato costruito nei venticinque giorni di ritiro e nella competizione. Viene da **tre anni di intenso lavoro** tecnico, medico e organizzativo che, unito ai sacrifici di tante giovani atlete passate e presenti, ha posto delle solide basi perché il Calcio Femminile venisse trasmesso all'opinione pubblica **non come un pregiudizio, ma come un valore altamente morale e sportivo**". Le considerazioni di Gozzer vanno oltre e rimarcano la valenza del titolo, affondando le radici su un senso di appartenenza storico: "Il calcio attuale italiano non è solo Berlino 2006. Credo sia doveroso far presente che l'Italia, contro lo strapotere fisico ed atletico da sempre appannaggio delle Federazioni nordiche, era l'**Unica Nazionale latina qualificata alle semifinali**".

L'elogio finale di Gozzer va a tutto il gruppo: "Ritengo giusto ricordare, oltre all'allenatore Corrado Corradini, quanti hanno profuso in questi anni la loro competenza e professionalità al seguito della Nazionale. L'assistente Giorgia Brenzan, il preparatore Tommaso Ferroni, il medico Luca Matteschi, il fisioterapista Maurizio D'Angelo, il magazziniere Mauro Di Fausto e il segretario Massimo Del Sordo".

Levati: prime, con metodo

Quella data che rimarrà negli annali la sente sua anche Natalina Ceraso Levati, **Presidente della Divisione Calcio Femminile**. Il suo impegno e la grinta al servizio dello sviluppo del movimento oltrepassano l'importanza del risultato sportivo e guardano ad una vittoria che

"premia giustamente la serietà, l'umiltà e la grande professionalità del gruppo di calciatrici, del Commissario Tecnico e dello staff. Siamo stati tutti molto orgogliosi del traguardo raggiunto". Secondo i pronostici, forse non è andata proprio come doveva. L'Italia Campione d'Europa Femminile U.19 si è infilata al collo la medaglia d'oro a dispetto di chi non la dava in grado di centrare gli appuntamenti agonistici che contano. **Stavolta l'Italia ha sovvertito le gerarchie europee ed è arrivata fino in fondo**. Parole ne sono state spese tante, ma val la pena evidenziare come tale affermazione rappresenti il culmine di un percorso progettuale portato avanti negli ultimi dieci anni dalla Divisione Calcio Femminile.

Percorso che si è sviluppato **valorizzando risorse educative e sportive** di fondamentale importanza nella crescita delle giovani calciatrici, trovando riscontro concreto nell'attività delle Società. E il Presidente Levati rimarca il loro ruolo: "Ognuna svolge una funzione essenziale sia di addestramento tecnico che di promozione dei valori e della cultura del Calcio Femminile. In questo processo di formazione, le Società hanno una responsabilità determinante e fanno parte di un cammino in continuo divenire, dove l'impegno e la costanza permettono sempre di migliorarsi". La Levati sottolinea inoltre le delicate **complessità in cui spesso sono costrette a muoversi le Società** che praticano attività femminile: "Non sono difficoltà di ordine economico, ma si rifanno principalmente a carenze di

strutture e sacrifici organizzativi rilevanti. Il problema è più accentuato al Nord, dove le condizioni climatiche creano ripetuti problemi per portare avanti attività e campionati. E' un motivo in più per elogiare il lavoro che le nostre Società svolgono di giorno in giorno".

Va rilevato come la Div. Femminile, d'intesa con Figc e Lnd, abbia sostenuto **iniziative** basate su una visione precisa delle possibilità e limiti delle Società, valorizzando progetti e iniziative per far decollare il Calcio Femminile. In tal senso, da dieci anni l'opera della Levati si è orientata a un coinvolgimento attivo soprattutto per la **crescita dell'attività giovanile**, anche attraverso una specifica regolamentazione che ha dettato chiare linee programmatiche. Alle Società partecipanti ai Campionati di Serie A, A2 e B, ad esempio, è fatto **obbligo di prendere parte con la propria seconda squadra al Campionato Primavera**, con facilità di partecipare ai Tornei Pulcini, Giovani Calciatrici o ai Campionati Esordienti regionali e provinciali. "L'obbligatorietà ha rappresentato un passo avanti per incentivare la cultura giovanile e progettare con le Società la strada per trasformare i vivai femminili in realtà consolidate. Ho sempre sostenuto come non vi sia futuro per il calcio, senza un'organizzazione mirata dell'attività giovanile. Ringrazio la Federazione e la Lnd, in tutti questi anni sempre al mio fianco, in ogni battaglia. Tutti i passi avanti compiuti non sarebbero stati completati senza il necessario supporto istituzionale". ■

EUROPEO FEMMINILE UNDER 19 - FRANCIA 7/19 LUGLIO

Il cammino dell'Italia

Gruppo A: Francia, Spagna, **Italia**, Norvegia

Gruppo B: Svezia, Scozia, Germania, Inghilterra

Risultati 1a Giornata

Gruppo A: **Italia** - Norvegia **1-0** / Francia - Spagna **1-0**

Gruppo B: Svezia - Scozia **2-1** / Germania - Inghilterra **2-0**

Risultati 2a Giornata

Gruppo A: Spagna - Norvegia **1-2** / Francia - **Italia** **1-3**

Gruppo B: Germania - Svezia **1-1** / Scozia - Inghilterra **1-3**

Risultati 3a Giornata

Gruppo A: Norvegia - Francia **1-1** / Spagna - **Italia** **3-0**

Gruppo B: Inghilterra - Svezia **1-1** / Scozia - Germania **0-7**

Semifinali: **Italia** - Svezia **4-0** / Germania - Norvegia **2-4**

Finale: **Italia** - Norvegia **1-0**



La Italy's Women Cup parla italiano

Dopo quattro anni, la prestigiosa Coppa torna in Italia, nelle mani dell'inarrestabile Eurospin Torres



La quinta edizione della Italy Women's Cup, svoltasi nella bellissima terra piemontese, torna a incoronare una squadra italiana: nella finale di Alessandria, le ragazze sarde dell'**Eurospin Torres** hanno conquistato il secondo titolo stagionale, aggiungendo in bacheca la Women's Cup al trofeo di Coppa Italia, bissando tra l'altro il successo del 2004 in Veneto, quando a Caorle superarono le russe del Lada Togliatti ai calci di rigori. Allo stadio Moccagatta le rossoblu, con un gol per tempo della **bomber Fuselli**, capocannoniere del torneo con sei reti insieme alla Sodini del Torino e alla Spanu del Clujana, hanno offerto ai numerosi presenti uno spettacolo degno delle migliori finali.

Le ragazze di **Salvatore Arca**, apparse in ottime condizioni fisiche, raggiungono questo prestigioso successo **contro il quotato Fiammamonna**. Le lombarde di Nazarena Grilli non sfigurano, ma sono forse mancate in concretezza sotto

Imbattibili

LA GIOIA DELLE RAGAZZE
DELL'EUROSPIN TORRES IN CAMPO
DOPO LA VITTORIA NELL'EDIZIONE
2008 DELLA ITALY WOMEN'S CUP

porta, nel momento più importante della stagione. Greco, Paliotti e Stracchi hanno cercato il pareggio con insistenza, ma scampato il pericolo, la Torres chiude la partita con un veloce contropiede della Fuselli.

Alla fine, festa grande per le ragazze della Torres, una gioia contrapposta **all'amarezza del Fiammamonna, che perde la sua seconda finale dopo quella del 2003 in Sicilia**, quando ad alzare la Coppa furono le biancocelesti della Lazio Enterprise.

Le granitiche romene del Clujana sono invece state **l'autentica rivelazione del torneo**; terzo gradino del podio dopo aver battuto le "padrone di casa" del Torino al 90' per 3 a 2. Dopo aver per-

so per 3 a 0 contro il Fiammamonna nella semifinale, le ragazze di Albon Mirel si sono rifatte contro le granate di Padova, dimostrando carattere e voglia di vincere. Ad aprire le marcature era stata la Sodini dopo una pregevole iniziativa personale, ma alla mezzogiornata, le romene pareggiano con Sarghe che conclude in rete una bella azione corale. Nel secondo tempo il Clujana parte in velocità e trova il vantaggio al 4' con un bel colpo di testa della **bravissima Floretina Spanu**. Il Torino comunque non demorde e riequilibra le sorti dell'incontro con Bonansea. Quando si stavano profilando i calci di rigore, arriva la prodezza del capitano romeno Spanu, che davanti a Caravilla non sbaglia il colpo del ko con un preciso diagonale, chiudendo nel migliore dei modi la sua esperienza nella Italy Women's Cup. La bravissima Spanu, che ha favorevolmente impressionato stampa ed addetti ai lavori, aveva raggiunto le compagne solo nella seconda gara, quella contro la Torres, in quanto impegnata in nazionale.

A consegnare le coppe e le medaglie del primo e secondo posto il presidente della Divisione Calcio Femminile **Natalina Ceraso Levati** insieme al segretario della divisione **Patrizia Recandio** ed al coordinatore del torneo **Sante Zaza**. Presenti anche il presidente della Regione Piemonte **Mercedes Bresso**, il sindaco **Piercarlo Fabbio**, ed il presidente del Consorzio Cusio Turismo Lago d'Orta, **Andrea Giacomini**. La madrina della manifestazione **Cristina Chiabotto** (Miss Italia 2004 e conduttrice delle Iene) ha sottolineato nell'occasione, il suo orgoglio di donna nel rappresentare il Calcio Femminile.

CONVEGNI

Media e tecnologie

In concomitanza con la Italy Women's Cup di fine giugno si è tenuto il convegno intitolato **"Lo Sport al femminile; tra media e società"**, occasione per la Divisione Femminile di affrontare un tema che vede da sempre impegnati il Pres. Ceraso Levati e il Vice pres. Marras: la concreta possibilità di **entrare nel mondo dell'informazione attraverso l'uso attento delle nuove tecnologie**. **Patrizia Recandio**, Segretario della DCF, ha presentato i risultati di un'indagine sulla reale crescita esponenziale del Calcio Femminile a livello mondiale, passando dalle fredde statistiche, alle emozionanti immagini delle iniziative editoriali che vedono la Divisione Calcio Femminile ogni anno al fianco di **associazione benefiche**, sottolineando il valore autentico del Calcio Femminile fondato non su ambizioni economiche, ma sul sacrificio per raggiungere i risultati sportivi nel rispetto degli altri.

Sergio Vatta, già Commissario Tecnico della Nazionale femminile, ha ricordato come sia importante veicolare appunto questi valori, di cui il Calcio Femminile è portatore autentico, augurandosi che i **tecnici impegnati nel formare le calciatrici di domani siano sempre più aggiornati** e attenti a non anteporre la tecnica, rispetto all'estro e alla libertà di gioco che le donne, più dei maschi, sanno mettere in campo. Riflettori accesi infine, sull'intervento di **Paola Balconi**, da 18 anni al Fiammamonna, che ha descritto l'argomento della sua tesi di laurea, e cioè portare alla luce le vere **differenze tra il Calcio Femminile e quello maschile**: uno studio unico, arricchito da un'esperienza all'estero, negli Stati Uniti, dove il Calcio Femminile è una realtà consolidata fin dalla giovane età.

LA NOBILTÀ TORNA IN CAMPO

In Eccellenza e Promozione si riaffacciano società storiche, mentre si moltiplicano i derby in cartellone, di cui uno persino stracittadino a Rossano Calabro



Altro giro, altra corsa. La giostra del pallone riparte anche in Calabria per una stagione che si annuncia avvincente come e più delle ultime. Il motivo? **Tanto in Eccellenza quanto in Promozione sono tornate delle nobili società**, solo temporaneamente decadute, che riportano alla ribalta del massimo torneo regiona-

Ragazze vincenti

LE ATLETE DELLA RAPPRESENTATIVA FEMMINILE CALABRESE OTTENGONO OTTIMI RISULTATI NELLE MANIFESTAZIONI NAZIONALI, MALGRADO IL MOVIMENTO IN ROSA SIA CARENTE DI ADEPTE IN REGIONE

le, magari con la legittima aspirazione di continuare la propria ascesa, piazze di una certa grandezza e con un non tra-

scurabile blasone. E' il caso, per citare un esempio, della Palmese, a cui però si aggiungono Comprensorio Amantea, Ssd Melitese Srl, e Ac Rossano.

La presenza di quest'ultimo sodalizio incentra l'attenzione su una delle novità, se così la si può definire, dell'edizione 2008/2009 dell'Eccellenza, ovvero **il moltiplicarsi dei derby di cui uno addirittura stracittadino a Rossano Calabro.**

Chissà come si schiereranno gli spettatori dello "Stefano Rizzo", che finora hanno sempre parteggiato per la vecchia Fc Rossanese 1909. Una società che peraltro nel passato è riuscita ad occupare una stabile posizione nel Cnd. Mica male per la realtà dell'alto Ionio cosentino.

Sempre in tema di scontri ravvicinati, **un triangolo terribile** è quello formato da **As Belvedere, Us Praia, e Scalea 1912** sulla sponda tirrenica del comprensorio Brutio. Stessa rivalità agonistica, malgrado parecchi chilometri in più di distanza, tra le compagini reggine.

Tante le formazioni della provincia dello Stretto, oltre alle già citate Melitese e Palme-

se, ai nastri di partenza si presentano **Apd Gallicese, As Bovalinese, Polisportiva Taurianovese, e As Omega Bagaladi San Lorenzo.** Non avranno invece confronti diretti nelle proprie vicinanze, almeno geograficamente parlando, l'Fc Acri, l'Asd Capo Vaticano, l'As Cutro, e il Sambiasi 1962.

In **Promozione** schiumano rabbia l'Usc Corigliano, l'Us Paolana, e l'Asj Siderno. Le tre **neoretrocesse**, a proposito di palmarès, potrebbero dire la loro anche nei campionati nazionali, senza contare che si tratta di importanti centri della Calabria. D'obbligo l'augurio di un pronto ritorno ai consueti livelli, nell'auspicio di ripercorrere gli antichi fasti.

Accanto a questi sodalizi le **riconferme** di Usd Africo, Asd Bocale Calcio, l'Apd Brancaleone, Cs Lazzaro, Ss Montalto Uffugo, Asd Eufemiese, Ss Fuscaldato, l'Fc Guardavalle, Asd Isola Capo Rizzuto 1966, La Sportiva Cariatese, Locri Ac, Asd Luzzese '99, Mirto Crosia, Lc Nuova Gioiese, Asd Promo Sport, As Raffaele Nicastro, Asd Reggio Sud 2004, As Roccella, Ss Schiavonea, Ac Serrese, Soverato Virtus, e Fc Tiriolo Martelletto 2000.

Un caloroso benvenuto alle sei **neopromosse** Asd Mongrassano 2000, Natile 2003, Ss Rende, As San Gregorio, As Sersale, e Ss Torretta.

CALCIO FEMMINILE, POCHE SQUADRE MA DI VALORE

In vista della stagione 2008/2009, ormai pronta ad entrare nel vivo, in Calabria il **"crucchio" della Lnd regionale resta l'attività femminile.** Un rammarico dovuto al fatto che, se nel Calcio a 11 e nel Futsal maschile i numeri sono in continua crescita, non altrettanto si può dire per il corrispondente movimento delle donne. Si tratta sicuramente di un dato non positivo, che rimane una costante malgrado in passato si

sia seminato tanto per organizzare e di conseguenza implementare le diverse discipline in rosa. Qualche riscontro iniziale si è avuto, ma tuttavia si tratta di un dato ancora effimero. Nonostante l'impegno, però, i risultati registrati, come premesso non hanno mai pienamente soddisfatto le legittime aspettative del Comitato. Questo stato di cose si traduce nell'oggettiva **difficoltà di allestire campionati** e tornei strut-

turati alla stessa maniera delle altre competizioni. Questa circostanza tuttavia non impedisce alle diverse Rappresentative, ben allenate dalla **responsabile Anna Russo**, di mostrare in campo ottime prestazioni e di ottenere vittorie di prestigio nelle manifestazioni nazionali. Senza dubbio, questo riscontro rappresenta il miglior viatico per auspicare un'inversione di tendenza nel breve periodo.

NIENTE RIPESCAGGI, DECIDERÀ IL PALLONE

Il campionato di Eccellenza presenta un parterre di "ospiti" prestigiosi, complice anche la mancata promozione in D di squadre di grande caratura

Con la pubblicazione, lo scorso primo luglio, del comunicato di apertura del Comitato Regionale si è dato l'avvio ufficiale al nuovo anno sportivo. Anche quest'anno i vertici delle istituzioni calcistiche regionali sono impegnati nella prosecuzione di una **seria politica impiantistica e nell'attività di valorizzazione dei giovani** campani. La Campania vive con il consueto fermento la nuova fase pre-campionato. Fissate le date di inizio dei prossimi campionati, con la Coppa Italia di Eccellenza e Promozione ad aprire le danze il 6 e 7 settembre, l'attenzione di tutti si è concentrata sulla **definizione degli organici del massimo torneo regionale**, dal quale a cascata dipendono le sorti degli altri principali campionati. Qualche **fusione** ha animato anche questa estate dei dilettanti campani, chiamati però a confrontarsi con una realtà diversa da quella delle ultime stagioni. I verdeti conclusivi rilasciati dai play-off

nazionali, con i sogni di Battipagliese ed Alba Sannio infranti dai siciliani del Palazzolo, e dai play-out di D, che hanno condannato Casertana e Quarto a ripartire dall'Eccellenza al pari delle già retrocesse Ippogrifo Sarno e Giugliano, hanno **interrotto il trend positivo** dell'ultimo triennio che aveva sempre visto la nostra regione traghettare in serie D, oltre alle vincitrici dei due gironi, anche qualche altra compagine. Così, per otto formazioni che hanno abbandonato la massima serie regionale altrettante ne hanno occupato il posto, rendendo impensabile la possibilità di ripetere l'exploit di **ripescaggi** della passata edizione in cui ben cinque squadre guadagnarono per meriti sportivi il lasciapassare per l'Eccellenza. Allo stato attuale, in attesa di conoscere gli esiti delle richieste di riammissione in D di Battipagliese e Casertana oltre che gli sviluppi societari di numerosi sodalizi alle prese con ormai croniche difficoltà eco-

nomiche, la mappa geografica del massimo campionato regionale racconta di un torneo di **Eccellenza** che si preannuncia quanto mai affascinante. **Il parterre si presenta ricco di ospiti di prestigio:** dal Nola, a caccia del salto di categoria, ad un'attivissima Inter-napoli, che riparte dal giovane tecnico Pianese; dal glorioso Giugliano, purtroppo condizionato da due retrocessioni consecutive, al Sant'Anastasia, classificatosi secondo nel campionato di Promozione ma nuovamente in Eccellenza grazie alla fusione con il Capri. Al fianco di queste nobili del passato, si preparano ad una stagione da protagonista l'Alba

Sannio, con il bomber Montaperto, l'Arzanese ed il Gladiator, alle quali si aggiunge la sannita Forza e Coraggio candidata ad un campionato di vertice in virtù di una campagna acquisti che la incorona regina assoluta del mercato estivo dei dilettanti. Un discorso a parte meriterebbero le due compagini di Eboli, nonché la Casertane e la Battipagliese, in attesa del possibile ripescaggio in serie D.

Protagoniste

LA RAPPRESENTATIVA FEMMINILE CHE HA PARTECIPATO AL TORNEO DELLE REGIONI 2008, ALLENATA DAL MISTER GIUSEPPE AVERSANO (IN ALTO A DESTRA)



LA REGIONE SI TINGE DI ROSA

Con un evento organizzato lo scorso 12 giugno dal Comitato Campania, i vertici regionali della Federcalcio hanno voluto premiare le ragazze della rappresentativa femminile di calcio a undici per la **brillante partecipazione all'ultimo Torneo delle Regioni**. L'eliminazione patita in Emilia, nonostante due vittorie ed una sola sconfitta, non ha comunque intaccato la soddisfazione per l'ottimo lavoro

di aggregazione svolto dal **delegato regionale Marco Cellia**, dal **dirigente Antimo Diana** e soprattutto dal **tecnico Aversano**, autentico artefice di un capolavoro che ha trasformato un gruppo di giovanissime in una compagine affiatata, guidata per mano dalle **due veterane Nacar e De Risi**, al loro passo d'addio con la rappresentativa, che ha messo in evidenza compattezza, organizzazione e

carattere. Granitica coesione e fortissimo spirito di appartenenza costituiscono gli aspetti maggiormente apprezzati dal **Presidente Colonna** il quale ha ribadito la volontà di proseguire nell'attività di **sviluppo del movimento calcistico femminile**, a partire dall'aumento delle partecipanti al campionato di serie C. In tale senso va letta l'iniziativa

promossa in via sperimentale dal **Segretario Enzo Pastore** e dal **Coordinatore regionale del Settore Giovanile e Scolastico Salvatore Amatrudo**, finalizzata a coinvolgere nell'attività anche le studentesse delle scuole superiori, provando così a trasformare gli Istituti scolastici in vere e proprie società di calcio.

ECCELLENZA A COLPI DI MERCATO

Il Campionato regionale di Eccellenza riparte con formazioni che hanno profondamente rinnovato il proprio volto, dai giocatori agli allenatori

Prima di ogni partenza è facile azzardare pronostici. Non altrettanto semplice è azzeccarli.

La stagione 2008-2009 riparte e le squadre protagoniste si presentano ai nastri di partenza con un volto tutto nuovo.

Il mercato estivo è sempre mosso dalle migliori intenzioni e solo a fine stagione si possono tirare le somme.

Allenatori che restano e altri che scelgono nuovi lidi, giocatori che cambiano aria ed altri troppo legati alla maglia, presidenti che gettano la spugna ed altri che continuano a crederci. Al quadro del Campionato di **Eccellenza** non manca nulla di tutto questo.

Prendiamo il **Lascaris**: qui tradizione e novità si adattano alla perfezio-

ne. Il presidente **Francesco Trabucco** ha scritto la storia di questa società e con lui **suo figlio Luca**, che prima ha firmato capitoli importanti da giocatore ed ora ci prova da allenatore della prima squadra.

Lo farà con una squadra che potrà contare sull'esperienza dei veterani e sulla qualità degli innesti, come **Alessandro Schiavone** e **Sefano Rizzo**.

A **Settimo** ritroviamo **Michele Del Vecchio** che, senza la punta **Roano**, potrà contare su *capitan Viola* (vera e propria bandiera di questa squadra), e sugli esperti *Di Marzo, Cessario* e *Caserio*.

A **Canelli**, oltre all'addio di *Lentini* e *Fuser* (pronti a disputare il campionato di Promozione con la maglia della Saviglianese) si è registrato l'arrivo sulla panchina di **Mario**

Gatta, tecnico che, dopo gli ottimi risultati ottenuti con la Pro Settimo, è alla ricerca di serenità e di altre soddisfazioni. A **Bra** si chiude l'era targata **Fabrizio Daidola** e si riparte da **Lombardi**.

L'**Airaschese** proverà a ripetere l'esaltante stagione appena conclusa. Lo farà affidandosi a **Malabaila**, a giocatori che lo scorso anno si sono rivelati fondamentali, come *Selvitano*, e a giovani di qualità, come *Alessandro Savasta*. Il **Gozzano di Rosa** si affida ai gol di **Roano**, mentre il **Borgosesia di Mazzia** si conferma la squadra da battere. Grande umiltà e tanta voglia di far bene per squadre come **Chieri, Nicese** e **Saint Christophe**, che si affacciano all'**Eccellenza**, con la speranza di restarci.

Sfide passate e future

A SINISTRA, IL TECNICO MAZZIA DEL BORGOSIESIA, SQUADRA "DA BATTERE" NEL PROSSIMO CAMPIONATO DI ECCELLENZA. A DESTRA, UN MOMENTO DELLA FINALE IWC AD ALESSANDRIA, VINTA DALL'EUROSPIN TORRES CONTRO IL FIAMMAMONZA

COMUNI DELLA ITALY'S WOMEN CUP

Dal 21 al 30 giugno, il Piemonte ha ospitato la quinta edizione della Italy Women's Cup, la manifestazione internazionale dedicata al Calcio Femminile.

Si è trattato di un appuntamento che ha permesso alla Regione piemontese di mettersi nuovamente al servizio dello sport. Lo ha fatto grazie alla **disponibilità** e **all'accoglienza dei Comuni** che hanno accettato di ospitare gli incontri. Il torneo, partito a

Novara con la gara inaugurale, ha toccato i Comuni di **Borgomanero, Borgaro, Gozzano, Gravellona Toce, Arona, San Maurizio d'Opaglio, Chivasso, Nizza Monferrato, Domo-dossola, Rivarolo, Romagna-no Sesia** e infine **Alessandria**, che ha spento i riflettori sulla manifestazione ospitando la finalissima tra **Fiammamonza** ed **Eurospin Torres**, vinta proprio dalla compagine sarda.



Il Calcio Femminile, si sa, fatica a raccogliere attorno a sé l'attenzione e il pubblico che meriterebbe, ma la Italy Women's Cup, soprattutto in occasione di alcune gare, ha avuto il piacere di attirare un

numero consistente di spettatori, che hanno ammirato ed apprezzato la bravura e la determinazione delle protagoniste in campo, in grado di regalare spettacolo tanto quanto i colleghi uomini.

CALCIO FEMMINILE SUPERSTAR

Il movimento alto atesino in rosa continua a crescere, grazie a politiche corrette e a responsabili capaci, il delegato Petra Sanin in testa a tutti

Come cresce il movimento calcistico altoatesino al femminile. La stagione conclusa ha fatto registrare un altro **trend positivo**, frutto del sapiente lavoro che sta conducendo la **responsabile Petra Sanin**, in sinergia con il presidente del Comitato Provinciale Bolzano, **Karl Rungger** e al responsabile del Calcio Femminile regionale, **Bruno Mair**. Il bilancio generale dell'annata agonistica 2007/2008 è più che positivo. Il culmine lo si è avuto con il torneo finale, epilogo di una stagione caratterizzata da un campionato avvincente, dall'intensa attività della rappresentativa, anche sull'onda lunga delle due compagini cadette, **Brixen** e **Vintl Qualy Line** che fungono da traino. Il campionato di **serie D** si è svolto in due distinti gironi per cercare di agevolare il più possibile le squadre partecipanti dal punto di vista delle trasferte. Il girone A se lo è aggiudicato la formazione **dell'Aldino Peterberg**, mentre il girone B lo ha vinto lo **Spinges**. Si sono svolti quindi Play off e Play out. Il titolo provinciale è andato al **Maia Alta**, riuscito a precedere Chiusa e Spinges nel-

l'ordine. Il titolo **provinciale under 14** è andato invece al **Vintl Qualy Line**, che ha partecipato lo scorso 8 giugno a Coverciano alla fase nazionale "Giovani Calciatrici Giovanissime". Più che positiva anche l'attività **under 10 pulcini** con 4 formazioni che sono state a lungo impegnate, anche in attività in palestra nella stagione più fredda. Il gran finale di stagione si è tenuto a Caldaro ad inizio giugno con una **spettacolare festa del Calcio Femminile** per cementare i rapporti tra società e tra club e federazione. Un'annata ricca anche di **stage di perfezionamento**. "Un'annata da *incorniciare* - sottolinea il presidente **Karl Rungger** - per quanto riguarda il movimento femminile, che si è dimostrato frizzante e in crescita continua. Un settore dove regnano passione, entusiasmo e grande correttezza, fuori e dentro il campo". Grande merito va ascritto sicuramente all'impegno profuso dalla delegata provinciale **Petra Sanin**: "Sono più che soddisfatta - afferma - di come sono andate le cose nella stagione conclusa. Per il nostro movimento avere alle spalle delle squadre di serie D un settore giovanile in continua crescita e



sviluppo è un indicatore positivo. Sei squadre under 10, tre under 8 e dieci under 14 sono per noi motivo di vanto. Nella prossima stagione partiremo con un vero e proprio campionato femminile under 10 e under 14. In serie D le società hanno scelto la formula a loro più congeniale del doppio girone per ottimizzare le trasferte. Crescendo ancora il campionato potrebbe diventare unico. Serve un maggiore sostegno da parte delle società, specialmente di quelle che gestiscono anche il maschile. Il Calcio femminile deve essere visto con minore diffidenza, non solo accettato, ma sviluppato e strutturato. In alcune realtà, nel capoluogo altoatesino, ma anche in alcune zone periferiche le ragazze disposte a giocare ci sono, ma manca la disponibilità dei campi e a questo proposito ci stiamo attivando per promuovere

Colonne portanti

PETRA SANIN, A DESTRA, DELEGATO DEL CALCIO FEMMINILE DEL COMITATO CON LA RAPPRESENTATIVA GIOVANI CALCIATRICI GIOVANISSIME. NEL RIQUADRO SOTTO, BARDELLI E ROSARIO LERRO, NEO PRESIDENTE DELLA SEZIONE ARBITRALE DI BOLZANO

L'attività attraverso opere di sensibilizzazione dei club e di chi distribuisce i campi. Il Comitato di Bolzano da questo punto di vista è sensibile e partecipa e anche per questa ragione il movimento femminile sta progredendo. Per la prossima stagione sono diverse le **adesioni di nuove squadre**, da città e periferia e questo rafforza il nostro impegno e la nostra dedizione".

IL PUNTO CON GLI ARBITRI ALTO ATESINI

Sotto l'aspetto tecnico i direttori di gara alto atesini hanno figurato con **risultati ottimi** nei vari campionati regionale e provinciali. Purtroppo sono costretti a fare molti sacrifici perché l'attività arbitrale non riesce a soddisfare pienamente le richieste della Figc, con i fischetti "anziani" costretti ad effettuare anche due, tre o quattro gare a settimana. Al termine della stagione alcuni arbitri alto atesini hanno fatto il

salto nelle categorie superiori, come **Andrea Ceol** che è passato alla Commissione Nazionale Dilettanti. A fine stagione si sono svolte anche le **elezioni** dei Presidenti di Sezione di Bolzano e Merano: nella Sezione di **Merano** è stato eletto il neo Presidente **Marcello Bianco** che subentra a Frassanito. Un cambiamento notevole, visto che gli associati hanno voluto premiare un arbitro ancora in attività.

Nella principale **Sezione di Bolzano** dove si contano circa 150 associati il Presidente uscente Longhi è stato superato dal candidato **Rosario Lerro**. Arbitro fuori quadro, si è sempre contraddistinto per capacità umane e grande spirito di gruppo e sicuramente porterà la Sezione di Bolzano a livelli molto alti, col l'obiettivo soprattutto di creare un rapporto positivo e costante con tutte le componenti calcistiche.

